

The graphic is a blue rectangular banner for the ASAPS 25th anniversary campaign. On the left, it says 'Campagna iscrizioni 2016' in white and yellow. In the center is a large '25' with 'ANNI' below it, flanked by laurel wreaths. Above the '25' is 'ASAPS 1991-2016'. On the right, the text reads: '...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE'. Below this, it says: 'L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.' At the bottom right, it says: 'SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!' and 'ASAPS'. At the bottom center is the website 'www.asaps.it'.

PRIMO PIANO

Ritirate 29 patenti. Polizia contro il gruppo Facebook che segnala i controlli Maxi posto di blocco in via Venezia, fermate 407 auto. E scoppia il caso. Il dirigente della Stradale furioso: «Quel profilo va chiuso»

di Enrico Ferro

PADOVA 02.11.2015 - Strage di patenti nella notte di Halloween: 29 documenti di guida ritirati, 29 feste rovinare. Sono i numeri record della polizia stradale di Padova dopo cinque ore di controlli in via Venezia davanti a Mediaworld e al Centro Giotto. Stavolta però il lavoro degli agenti è stato messo a rischio da una pagina Facebook creata da poche settimane e che conta già oltre 15 mila membri. Si chiama "Posti di blocco in tempo reale a Padova". I poliziotti hanno fermato tre auto e dopo appena sette minuti c'era già il primo post sul social network per segnalare la presenza delle forze dell'ordine. "Mega posto di blocco davanti a Mediaworld alla Stanga! Bloccano tutti!". Sabato Riccio, dirigente della Stradale, è deciso ad andare fino in fondo: «Investirò del problema i colleghi della polizia postale. Quel profilo va chiuso».

Controllate 407 persone. C'è il papà uscito di casa alle 2.15 per andare a prendere la figlia in discoteca, c'è il pizzaiolo del centro che ha appena terminato il turno di lavoro e la commessa che torna dalla festa in centro storico a Venezia. Sono le storie di chi è incappato nel posto di blocco. La polizia ha istituito una strettoia in via Venezia incanalando tutti i veicoli che provenivano dalla rotonda della Stanga. Sono 407 gli automobilisti controllati: 29 sono risultati positivi all'alcol e quattro di questi avevano anche assunto sostanze stupefacenti. La *task force* è stata guidata dal dirigente Sabato Riccio e dal medico della Questura Massimo Puglisi. Gli automobilisti fermati venivano sottoposti al cosiddetto test "precursore" e i positivi venivano invitati a entrare nel parcheggio del negozio Mediaworld per gli accertamenti con l'etilometro. Molti di questi poi sono stati sottoposti al test della saliva, con i nuovissimi stick in dotazione alle forze dell'ordine in grado di rilevare la presenza di droga. Il record, in negativo s'intende, spetta a uno studente di 24 anni che aveva trascorso la serata in un locale del centro: guidava nonostante avesse un tasso alcolemico di 2,82, praticamente alla soglia del coma etilico. Oltre al ritiro della patente e alla denuncia penale, la polizia gli ha confiscato l'auto.

Gruppo Facebook nei guai. Sabato è stata anche la notte in cui il dirigente della polizia stradale ha preso coscienza dell'efficacia del gruppo Facebook "Posti di blocco in tempo reale a Padova", comunità creata da poco e che già conta numeri altissimi. Funziona così: ogni volta che qualche iscritto vede un posto di blocco tra città e provincia lo deve segnalare con un *post*. In questo modo chi può cambia strada. Sabato notte, pochi minuti dopo l'una, è iniziato il tam-tam di segnalazioni tra i membri della comunità virtuale. «Il problema non sono le patenti che non riusciamo a ritirare» commenta il dirigente Sabato Riccio. «Ma se tra questi c'è anche chi trasporta armi o droga? Quel profilo va chiuso. Invierò tutti i dati alla polizia postale per le verifiche del caso».

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sicurezza stradale a Pisa: in un mese 166 violazioni, 4 per stato di ebbrezza

I dati della Prefettura in merito ai controlli della Polizia Stradale indicano che dal 25 settembre al 25 ottobre in 4 sono stati trovati ubriachi alla guida. Nessuno sotto l'effetto di stupefacenti e in 14 senza assicurazione

02.11.2015 - Al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza dei cittadini in ambito stradale, il prefetto Attilio Visconti ha disposto una costante attività di verifica da parte della Polizia Stradale.

Nell'ultimo mese, che va dal 25 settembre al 25 ottobre, il personale di servizio ha svolto costanti controlli per prevenire e reprimere le violazioni delle norme del codice della strada, con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti. Impiegate in tutto 49 pattuglie, con 272 veicoli verificati e 326 persone controllate. Le violazioni contestate sono state 166. Nessuno è risultato essere sotto effetto di stupefacenti, mentre 4 conducenti sono risultati in stato di ebbrezza alla guida. Sono 14 invece le contestazioni di assenza dell'assicurazione.

Fonte della notizia: pisatoday.it

**Le analisi confermano: il tasso alcolemico dell'investitore era elevato
Le analisi del sangue eseguite sul conducente 19enne della Suzuki Splash che nella notte di Halloween ha investito due giovani che erano sul marciapiede, provocando la morte di uno e ferendo gravemente l'altra, confermano la presenza di etanolo nel corpo dell'automobilista**

BRINDISI 02.11.2015 - Le analisi del sangue eseguite sul conducente 19enne della Suzuki Splash che nella notte di Halloween ha investito due giovani che erano sul marciapiede, provocando la morte di uno e ferendo gravemente l'altra, confermano la presenza di etanolo nel corpo dell'automobilista. Gli accertamenti, presso l'ospedale Perrino di Brindisi, dove il 19enne, P.S. è stato portato, anche per essere medicato delle ferite provocate dall'incidente sono stati eseguiti due volte proprio per trovare la certezza della presenza di alcol nel sangue: gli esami parlano di 1,17 g/l (grammi per litro).” Nell'investimento, verificatosi in via Amerigo Vespucci, all'altezza della Lega Navale, ha trovato la morte il 19enne Andrea De Nigris, ex studente del liceo scientifico Monticelli che insieme a un'amica 16enne, A.L. tornava da una festa di Halloween. La giovane ha riportato fratture scomposte alla gamba destra, a un braccio e un trauma facciale, per fortuna non corre pericolo di vita. È ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Perrino con una prognosi di 30 giorni. L'esatta dinamica dell'incidente è al vaglio degli agenti della polizia stradale di Brindisi diretti dal vicequestore Pasqualina Ciaccia che hanno eseguito tutti i rilievi del caso e trasmesso gli atti alla procura per valutare i provvedimenti da assumere nei confronti del 19enne, studente dell'Itc Ettore Majorana. Sarà indagato per omicidio colposo, lesioni colpose aggravate e a questo si aggiunge anche l'aggravante della guida in stato di ebbrezza alcolica. La decisione spetta al pubblico ministero Pierpaolo Montinaro che nella mattinata di oggi ha acquisito gli atti. Per ricostruire con esattezza l'accaduto e attribuire le responsabilità e per formulare le ipotesi di reato sono necessari ulteriori approfondimenti, con tutta probabilità verranno visionate le telecamere installate nella zona e sarà ascoltato il guardiano notturno della Lega Navale. I funerali del 19enne Andrea De Nigris, che lascia i genitori, una sorella gemella che al momento della tragedia si trovava a Londra per partecipare a uno stage e un fratello più grande, si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa Ave Maris Stella del quartiere Casale, dove viveva il giovane. La notizia della sua morte ha sconvolto intere famiglie e comitive di giovani, in molti hanno riversato il dolore e la rabbia per la morte prematura di Andrea sul social network Facebook. La mamma Cinzia Indini fa l'insegnante e il nonno, Aldo Indini, è l'ex responsabile del settore Traffico del Comune di Brindisi, il cugino a cui era legatissimo, Marco Nocera, regista e videomaker è molto conosciuto in città. “Ho un dolore immenso per la perdita di Andrea De Nigris. Come si può morire a 19 anni? Ti ho visto nascere e crescere sei sempre stato un figlio per me. Tu mi chiamavi zia e io ne ero orgogliosa. Ti voglio bene piccolo angelo”, scrive un'amica di famiglia. Tra le polemiche scoppiate su Facebook riguardo all'investimento e alla guida sotto l'effetto di alcol, ci sono anche quelle che si riferiscono alla pericolosità di via Amerigo Vespucci, percorsa dagli automobilisti spesso a velocità superiore ai limiti imposti dal codice della strada.

Fonte della notizia: brindisireport.it

NO COMMENT...

Cinque poliziotti condannati dalla Corte dei Conti

Lavoravano al posto fisso della polizia di Forte dei Marmi: a giudizio per una brutta storia di telefonate a siti erotici e squillo

di Corrado Benzio

FORTE DEI MARMI 02.11.2015 - Sono passati quasi 18 anni, un'infinità di giorni, una vita. Ma lo Stato italiano, in queste quisquillie (tali sono) è implacabile: 18 anni per condannare a multe da 500 euro alcuni dei poliziotti coinvolti nello scandalo (e nella successiva inchiesta penale) del posto fisso di Polizia di Forte dei Marmi. Una vicenda triste, con questi uomini dello Stato accusati di vessare cittadini e commercianti senza che nessuno muovesse foglia. Una storia finita con condanne penali e tante prescrizioni. Su quegli agenti ora la Corte dei Conti - è questa la notizia che fa tornare a galla la vicenda - insiste nel chiedere soldi per il danno causato all'amministrazione, compreso quello di immagine. I poliziotti in questione - poi finiti davanti alla Corte dei Conti - stando all'inchiesta a loro carico in effetti non andavano tanto per il sottile. Come Giuseppe Maio, 53 anni, oggi irreperibile, che chiese ad un imprenditore di Forte tutta una serie di pranzi, compreso quello - sicuramente oneroso - di nozze. Non solo. Maio si fece ospitare in un albergo di Forte - lui e consorte - per circa un mese. Al momento del conto affrontò la patronne dell'hotel con la frase minacciosa: «I soldi non te li dò e stai calma». Gli agenti fedifraghi erano dediti ad ogni genere di illecito a leggere le carte della Corte dei Conti. Tipo usare il telefono di servizi per «telefonare a prostitute, fissando appuntamenti per incontri». Oppure, altro poliziotto, usando il telefono del Posto Fisso per chiamare i telefoni erotici. Naturalmente - e a Forte molte cose sono nella memoria della gente - c'è chi faceva ben altro. Come quello che ricattava la gelateria Dell'Amico di Marina di Pietrasanta, pretendendo soldi. I poliziotti si sputtavano per poco, come quell'agente che pretese uno Swatch. In caso contrario avrebbe fatto controlli amministrativi nel suo locale. Certi episodi andarono avanti per anni, senza che i superiori si accorgessero di niente. Anche perché il Posto Fisso di Forte dipendeva direttamente da Lucca e non dal Commissariato di Viareggio (allora quello di Forte non esisteva ancora). Nel 2008 le condanne, nel 2010 - in appello - le prescrizioni per tutti, escluso Maio che manco aveva fatto appello. Venendo al processo contabile, la sentenza della Corte dei Conti sottoscritta dal presidente Ignazio De Castillo, alla fine ha stabilito che l'unica condanna pesante è andata a Giuseppe Maio che si è preso una multa di 4mila euro. Vincenzo Falcinelli, che del posto di polizia era il capo, è stato assolto da ogni addebito con tanto di diritto di avere indietro le spese legali. Condannati al pagamento in favore del Ministero dell'Interno invece ancora Giuseppe Maio, più Osvaldo Bertelloni, Roberto Cortopassi, Angelo Vanacore e Raffaele Santabarbara. Per tutti la multa è molto lieve: 500 euro a titolo di «danno da disservizio e spese indirette di gestione». La sentenza fiorentina è datata 15 ottobre 2015, insomma 18 anni per il pagamento di poche centinaia di euro da parte di quelli che oggi sono in gran parte ex. La vicenda, molto dolorosa per tutti e per Forte dei Marmi, dovrebbe alla fine concludersi così.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Venditore di rose picchiato da un agente di polizia locale: la storia

Il vigile urbano, un italiano di 38 anni, ha negato le violenze ed ha confermato che in quelle ore stava effettivamente realizzando un servizio anti abusivismo

02.11.2015 - Sarebbe stato aggredito da un agente della polizia locale mentre stava vendendo le sue rose in Foro Bonaparte, a Milano. Lo denuncia alla polizia di Stato un cittadino del Bangladesh di 29 anni. L'episodio si sarebbe verificato domenica sera. Sul luogo della presunta aggressioni sono intervenuti anche i sanitari del 118 ma la vittima ha rifiutato le cure mediche. Il vigile urbano, un italiano di 38 anni, ha negato le violenze ed ha confermato che in quelle ore stava effettivamente realizzando un servizio anti abusivismo.

Fonte della notizia: milanotoday.it

PIRATERIA STRADALE

Travolto da un'auto mentre è sul monopattino: è caccia al pirata della strada Un ragazzo di 15 anni è stato investito da un'automobile in via Cicalesì a Nocera Inferiore. Su quanto accaduto indagano i carabinieri

02.11.2015 - Paura a Nocera Inferiore dove un ragazzo di 15 anni è stato travolto da un pirata della strada ed ora è ricoverato in ospedale. Il giovane era a bordo del suo monopattino elettrico quando, improvvisamente, in via Cicalesì, nei pressi del mercato ortofrutticolo, è stato investito da un'automobile, il cui conducente non si è neanche fermato a soccorrerlo. Il minore ha riportato una ferita alla testa ed è stato trasportato all'ospedale Umberto I. I carabinieri sono al lavoro per identificare in poco tempo il pirata della strada.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Cagliari, investe una donna e fugge È caccia al pirata della strada

02.11.2015 - Ha investito con l'auto una 55enne e poi si è dato alla fuga a Cagliari. La donna è stata travolta nel corso della notte in viale Trieste. Si tratterebbe, secondo le testimonianze della vittima e di alcuni passanti, di un'auto scura. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e un'ambulanza del 118 che ha trasportato la donna in un ospedale cagliaritano con diverse fratture e un trauma cranico. La polizia locale sta visionando i filmati di alcune telecamere di sorveglianza poste sul percorso di fuga dell'auto.

Fonte della notizia: si24.it

Cadavere trovato ai margini della strada

Poco lontano una bici ammaccata, forse vittima di un pirata

CORREGGIO (REGGIO EMILIA), 2 NOV - Il cadavere di un uomo, dall'apparente età di 80 anni, è stato trovato alle 11 da un tecnico della Telecom, che ha subito avvertito i carabinieri, in un campo vicino alla tangenziale Carpi-Correggio. Da una prima ispezione esterna i militari hanno identificato traumi compatibili con un incidente stradale. A suffragare l'ipotesi dell'investimento da parte di un pirata della strada anche una bicicletta ammaccata, trovata poco lontano.

Fonte della notizia: ansa.it

Fuga dopo l'incidente, scoperta l'automobilista

La donna, 46 anni, è accusata di aver investito un ciclista martedì a Sequals. Decisivo l'esame dei numeri seriali sui pezzi di carrozzeria rimasti sull'asfalto

di Piero Tallandini

SPILIMBERGO 01.11.2015 - È stata identificata l'automobilista che - secondo quanto emerge dalle indagini dei carabinieri - ha investito un ciclista nel tardo pomeriggio di martedì a Sequals, per poi allontanarsi senza prestare soccorso al ferito. Si tratta di un'impiegata spilimberghese, B.G., 46 anni. I carabinieri, quel pomeriggio, erano intervenuti dopo le 18, sulla strada regionale 464, all'altezza del chilometro 19. Pochi minuti prima, il ciclista M.C., 58 anni di Sequals, era stato tamponato da un'auto che percorreva la 464 nello stesso senso di marcia, verso Sequals. I militari dell'Arma del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Spilimbergo dopo indagini sviluppate a "tamburo battente" sul territorio e con i pochi indizi iniziali, sono riusciti a identificare la conducente che a bordo della sua Hyundai Atos grigio scuro, la sera del 27 ottobre, ha investito alle spalle il ciclista. Si è trattato di un lavoro d'indagine difficile. I carabinieri, dopo scrupolosi sopralluoghi sull'area dell'investimento, erano riusciti a recuperare alcuni pezzi di carrozzeria riconducibili all'auto investitrice. Fondamentali sono risultati gli accertamenti basati sui numeri seriali, i numeri del lotto di fabbricazione, e su altre "marchiature manifatturiere", anche grazie alla collaborazione dei colleghi della polizia stradale interpellati per poter arrivare ad una completa interpretazione di questi codici alfanumerici automobilistici. Tutto questo lavoro ha consentito agli investigatori dell'Arma di interpretare meglio tutti i dati, gli elementi e i riscontri, individuando alla fine marca e modello

dell'auto. Partendo dal lotto di fabbricazione delle plastiche, è stato possibile associare l'anno di fabbricazione del veicolo e, da un ulteriore incrocio, individuare quelle importate in Italia, immatricolate e caratterizzate da quel particolare tipo di vernice. Si è potuta circoscrivere una ristretta cerchia di Hyundai Atos, arrivando ai proprietari residenti in località più vicine alla zona dell'incidente. Sono scattate infine le verifiche "a domicilio" e si è giunti all'individuazione del veicolo (e della proprietaria): i carabinieri, durante l'accertamento domiciliare, hanno constatato che l'auto presentava ancora i segni inequivocabili dell'incidente stradale. La responsabile, ha dichiarato di non essersi accorta di nulla. Confermando che quella sera era transitata nella zona dell'investimento, ha affermato di ricordare solo di aver sentito un colpo, ma niente di rilevante. Era presa dalla fretta per l'imminente appuntamento dal dentista ma arrivata al piazzale davanti lo studio medico, aveva comunque guardato tutto attorno all'auto, per scrupolo. Si era allora accorta di alcune rotture e segni sulla carrozzeria, pensando però che fosse stato un sasso o un arbusto, nulla di più. Messa di fronte alle proprie responsabilità, la 46enne si è comunque messa a disposizione dei carabinieri. Per lei è scattata la denuncia a piede libero, per il suo comportamento di fuga del luogo dell'incidente (articolo 189, comma 6 del codice della strada) e per l'omissione di soccorso in caso di incidente stradale(articolo 189, comma 7). L'auto è stata messa sotto sequestro.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

VIOLENZA STRADALE

Roma, falso incidente: 25enne picchiata e rapinata

di Eugenia Belvedere

02.11.2015 - Dopo la frode dello specchietto arriva il tamponamento-rapina. Il colpo, è stato elaborato e messo in atto sabato sera in via Emilia Romagna a Genzano, da una coppia di uomini che hanno tamponato un'auto per derubare il conducente. La truffa è avvenuta intorno alle 23, ai danni di una ragazza di 25 anni di Velletri, in una via molto trafficata, a pochi metri dal centro storico. La ragazza, che era sulla sua utilitaria è stata tamponata da un'auto che la seguiva.

L'AGGRESSIONE Guardando nello specchietto si è accorta che dall'altra auto, l'uomo le faceva segno di fermarsi. E così la giovane ha accostato ed è scesa per verificare il danno subito. A quel punto l'uomo che l'ha tamponata l'ha colpita in faccia con un pugno sospingendola di nuovo dentro l'abitacolo. Allungando una mano è riuscito ad afferrare la borsa della giovane ed a risalire in auto. I due, entrambi sulla trentina, sono quindi ripartiti a tutto gas, riuscendo a far perdere le proprie tracce velocemente.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

CONTROMANO

Sotto effetto di cocaina, guida contromano per mezz'ora in tangenziale

Questa notte a Stupinigi, inseguito dai carabinieri è stato denunciato e multato, confiscata l'auto

02.11.2015 - Guida contromano in tangenziale per mezz'ora. Roberto B., 41 anni, impiegati, residente a La Loggia è stato fermato dai carabinieri di Moncalieri che lo hanno trovato sotto l'effetti della cocaina. Solo per caso la fuga dell'uomo non ha provocato incidenti, questa mattina intorno alle 5 sulla tangenziale Sud verso Moncalieri. I carabinieri avevano intercettato la sua Fiat Stilo vicino alla palazzina di caccia di Stupinigi. Viaggiava in contromano e a fari spenti. Quando ha visto la pattuglia dei carabinieri prima ha provato a speronare l'auto poi è scappato,imboccando la tangenziale all'altezza di Stupinigi, sempre in contromano. I militari lo hanno fermato 30 minuti dopo in direzione Moncalieri. È stato portato all'ospedale santa Croce di Moncalieri dove i medici hanno confermato la presenza di droga nel suo organismo. L'uomo è stato denunciato e multato per dieci diverse contravvenzioni al codice della strada. La sua auto è stata sequestrata.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

INCIDENTI STRADALI

Gonnosfanadiga, incidente stradale: morto bambino di 9 anni

La vittima, Nicolò Piccioni, era a bordo di una Fiat Bravo con suo padre quando si è schiantata contro una Marea: feriti in modo non grave i due conducenti

GNONOSFANADIGA 02.11.2015 - La sua squadra, il Sestu, domenica giocherà con il lutto al braccio: così i compagni ricorderanno Nicolò Piccioni, 9 anni, morto in un drammatico incidente stradale domenica sera lungo la 197, la strada statale che conduce da San Gavino a Guspini, in territorio di Gonnosfanadiga.

L'INCIDENTE - Per cause ancora da accertare una Fiat Bravo e una Fiat Marea che percorrevano la strada in direzioni opposte si sono scontrate all'altezza del bivio per Gonnosfanadiga. Ad avere la peggio è stata la Bravo: nell'auto guidata da papà Gianluigi ha perso la vita il piccolo Nicolò. Feriti in modo non grave i conducenti delle due auto.

Fonte della notizia: today.it

Terribile frontale tra un'auto e uno scooter: grave ragazzino

Incidente stradale domenica mattina a Bassano Bresciano: ad avere la peggio un ragazzino di 16 anni, in sella al suo scooter è finito per schiantarsi con un'auto che transitava nella corsia opposta

02.11.2015 - Bruttissimo incidente domenica mattina a Bassano Bresciano: ad avere la peggio un giovane di 16 anni di origini indiane, sbalzato dalla sella del suo scooter dopo uno scontro frontale con un'auto che transitava in direzione opposta. E' stato accompagnato in ospedale in elicottero. Questa la dinamica del sinistro, su cui ancora però indagano i Carabinieri. Erano passate da poco le 10, in Via Mazzini a Bassano: il 16enne alla guida dello scooter avrebbe improvvisamente sbandato, fino ad invadere la corsia opposta di marcia. Dove stava arrivando una macchina. Un'auto guidata da un bresciano di 37 anni, che ha fatto di tutto per evitare l'incidente: niente da fare, spazi stretti e scontri inevitabile. L'uomo alla guida ha poi comunque sterzato per limitare i danni, ed è finito con la macchina in un fossato. Le condizioni del giovane centauro sembravano gravissime: soccorso da un'ambulanza, è stato poi ricoverato al Civile di Brescia, accompagnato in ospedale in elicottero in codice rosso. L'allarme pare sia rientrato: il ragazzo non sarebbe in pericolo di vita, sarà tenuto in osservazione.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente senza patente e ubriaco: denunciato un ragazzo di 22 anni

Un ragazzo di ventidue anni è stato denunciato dai carabinieri dopo aver provocato un incidente stradale perché trovato in stato di ebbrezza e senza patente di guida, che gli era stata sospesa sempre a causa di un incidente stradale avvenuto la scorsa estate

02.11.2015 - Un ragazzo di ventidue anni è stato denunciato dai carabinieri dopo aver provocato un incidente stradale perché trovato in stato di ebbrezza e senza patente di guida, che gli era stata sospesa sempre a causa di un incidente stradale avvenuto la scorsa estate. E' accaduto venerdì mattina, verso le 4.30, a Rovereto, quando i carabinieri sono arrivati in via Unione dopo la segnalazione di un incidente. I militari hanno trovato una Golf con il muso danneggiato ed una ruota staccata. Da una prima ricostruzione della dinamica, il conducente, appunto un giovane trentino di 22 anni, avrebbe perso da solo il controllo dell'auto andando prima a sbattere sul marciapiede e poi su un muretto che delimita una proprietà privata. Il giovane aveva un tasso alcolemico nel sangue di 1.9.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Sanremo: incidente in strada Senatore Ernesto Marsaglia, centauro in ospedale e traffico paralizzato

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa che ha portato il centauro in ospedale

di Carlo Alessi

02.11.2015 - Incidente stradale, questa mattina alle 9 in strada Senatore Ernesto Marsaglia, poco sopra la Madonna della Costa. Proprio durante alcuni lavori di asfaltatura della strada, un uomo a bordo di uno scooter ha tamponato un piccolo trattore, forse per il sole basso. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa che ha portato il centauro in ospedale. Il traffico nella zona ha subito pesanti rallentamenti, sia per consentire i soccorsi ed i rilievi dell'incidente che, ovviamente, per i lavori in corso.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Incidente stradale ad Afragola nella notte di Halloween: muore un 21enne Scontro tra due auto. La vittima è Vincenzo Buonomo: il ragazzo è giunto privo di vita a Villa dei Fiori ad Acerra. Ferito un 51 anni trasportato al pronto soccorso del Cardarelli

01.11.2015 - Tragico scontro frontale tra una Citroen C3 e una Fiat Idea all'alba di domenica mattina ad Afragola. La vittima è Vincenzo Buonomo, 21 anni, di Casalnuovo. Il ragazzo è giunto privo di vita a Villa dei Fiori ad Acerra. Ferito il conducente della Fiat Idea. L'uomo, 51 anni, è stato trasportato al pronto soccorso del Cardarelli, dove è tutt'ora ricoverato in osservazione. La salma del giovane è stata portata all'Istituto di Medicina Legale del Secondo Policlinico di Napoli, dove nelle prossime ore dovrebbe essere eseguita l'autopsia. I due veicoli sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Incidenti stradali: auto contro muro, muore un 46enne

BRINDISI, 1 NOV - Un uomo di 46 anni, Francesco Andrisano, di San Marzano di San Giuseppe (Taranto), è morto in un incidente stradale avvenuto lungo la strada provinciale che dal comune del Tarantino porta a Francavilla Fontana (Brindisi). L'uomo era alla guida di una Lancia Lybra attorno alle 13 quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo della vettura urtando prima contro un'altra auto per poi andare a sbattere contro un muretto. Sul posto i carabinieri e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

Investito a 5 anni da un'auto in transito mentre gioca in strada Da ricostruire nell'esattezza la dinamica dell'accaduto: sostanzialmente il piccolo stava giocando con altri bambini lungo la strada in cui vive quando ad un certo punto si è ritrovato sulla carreggiata mentre passava una Ford Fiesta

01.11.2015 - E' stato investito mentre stava giocando assieme ad altri bambini, tra la strada e il marciapiede. Un piccolo di 5 anni è stato colpito da un'auto in transito in una via residenziale a San Mauro Pascoli, domenica pomeriggio intorno alle 16. Da ricostruire nell'esattezza la dinamica dell'accaduto: sostanzialmente il piccolo stava giocando con altri bambini lungo la strada in cui vive quando ad un certo punto si è ritrovato sulla carreggiata mentre passava una Ford Fiesta, condotta da un 23enne, suo vicino di casa, in quanto anch'egli residente in quella strada. Sul posto si è portata l'ambulanza del 118, assieme all'auto col medico a bordo, soprattutto per gli accertamenti legati alla tenera età del piccolo. Il bambino non ha mai perso conoscenza e anzi urlava per il dolore. Secondo le prime informazioni avrebbe riportato la sospetta frattura ad una gamba. In ogni caso, per precauzione, il bambino è stato portato con un codice di massima gravità (ma per lo più per un fatto tecnico con cui vengono qualificati gli incidenti in età pediatrica) all'ospedale di Cesena. Sul posto la polizia municipale di San Mauro Pascoli, che ha eseguito i rilievi dell'accaduto.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

**Brignole, scontro auto-scooter davanti alla stazione: grave un 12enne
Il ragazzino stava viaggiando in compagnia del padre quando è avvenuto l'incidente:
portato d'urgenza al Gaslini, è rimasto gravemente ferito a una gamba**

01.11.2015 - Grave incidente ieri pomeriggio in piazza Verdi, dove un'auto e una moto si sono scontrate a pochi metri dalla stazione ferroviaria di Brignole. Nell'impatto ad avere la peggio sono state le due persone che viaggiavano sullo scooter, un uomo di circa 40 anni e il figlio 12enne, che è rimasto gravemente ferito a una gamba. Immediati i soccorsi, che hanno accompagnato il ragazzino in codice rosso all'ospedale Gaslini, dove è stato ricoverato e dove si trova ancora adesso in stretta osservazione anche se non sarebbe in pericolo di vita. Meno gravi le condizioni del padre, che è stato trasferito al San Martino in codice giallo. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, su cui sta indagando la sezione Infortunistica della polizia Municipale.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente stradale tra 4 autovetture a Scicli. 22enne in prognosi riservata

01.11.2015 - Un 22enne modicano è ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore di Modica a seguito di un incidente della strada. Si sono scontrate quattro auto, pare per via dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Il sinistro si è registrato nel pomeriggio in Contrada Trillalici, in territorio di Scicli. I feriti, tutti di giovane età, sono stati subito trasportati in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale "Maggiore" di Modica. Tra loro pure il 22enne S.R., che, come accennato, è stato ricoverato in prognosi riservata per le gravi ferite riportate agli arti, alla testa e al torace. I vigili del fuoco hanno dovuto faticare non poco sotto la pioggia battente per liberare il giovane dalle lamiere contorte tra le quali, esanime, era rimasto incastrato. Le altre due persone hanno riportato ferite meno preoccupanti mentre un altro guidatore di una delle quattro vetture è rimasto addirittura illeso. Lo scontro ha riguardato due Peugeot, una Opel Corsa e una Ford. Oltre ai vigili del fuoco è intervenuta anche la polizia locale. Da una prima e sommaria dinamica dell'incidente parre che il 22enne alla guida della Opel Corsa abbia perso il controllo del mezzo andando a collidere contro il muro che delimita la carreggiata, ribaltandosi in mezzo alla strada proprio mentre sopraggiungevano le altre tre auto i cui guidatori non hanno potuto evitare l'impatto anche a causa della visibilità limitata dalla fitta pioggia che stava venendo giù in quel momento. La strada è rimasta chiusa al traffico per consentire la rimozione delle carcasse delle auto.

Fonte della notizia: radiortm.it

Incidente stradale in Cilento, ci sono feriti

01.11.2015 - Ennesimo incidente stradale in Cilento. Lo scontro frontale è avvenuto intorno alle 15:00 sulla statale 18 nei pressi dell'incrocio di Spinazzo di Capaccio. Le due auto si sono scontrate frontalmente per cause ancora in corso di accertamento. Due i feriti, soccorsi dalle ambulanze Humanitas di Licinella e Humanitas di Agropoli. I malcapitati sono stati portati in ospedale ma le loro condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: giornaledelcilentto.it

Centauro ferito sul Fadalto nello scontro con un'auto

VITTORIO VENETO 01.11.2015 - Ancora una volta un motociclista coinvolto in un incidente sul Fadalto. Una moto di grossa cilindrata si è schiantata contro un'auto. A salvare il centauro la velocità moderata a cui stava viaggiando. L'incidente è avvenuto ieri alle 14.30 in via Fadalto Alto nella zona al confine con la provincia di Belluno. Una Nissan con alla guida B.R., 50 anni, stava uscendo da un'area residenziale. La donna, mancando la precedenza, si è immessa in via Fadalto Alto. Proprio in quell'istante stava transitando la potente Yamaha 1000 condotta da P.C., 50 anni. Il centauro ha cercato di scartare ma è stato colpito dall'auto. Ad evitargli guai seri

la velocità ridotta e la protezione della tuta in pelle che però si è distrutta. Sul posto è intervenuta la polizia locale per i rilievi. Venerdì pomeriggio una mancata precedenza di un'auto aveva fatto volare dal motorino un anziano di 71 anni, residente in città. B.C. stava percorrendo viale della Vittoria quando si è scontrato con un furgone condotto da un quarantenne. L'uomo ha riportato ferite di media gravità.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

Schianto con la moto, muore centauro di 60 anni

31.10.2015 - Un centauro di 60 anni, il viterbese Angelo Cenni, ha perso la vita intorno alle 9 di sabato 31 ottobre 2015 nello schianto della sua moto contro un'auto. L'impatto è avvenuto all'altezza del km 62 della Cassia Sud, in località La Botte, a Cura di Vetralla. Per cause che dovranno accertare i carabinieri, intervenuto sul luogo della tragedia per i rilievi di legge, la Kawasaki di Cenni si è scontrata con una Fiat Uno alla cui guida c'era I.T. di 80 anni. Per Cenni non c'è stato nulla da fare, l'anziano al volante dell'auto è rimasto ferito, ma le sue condizioni non sembrano destare preoccupazione. La circolazione lungo la Cassia Sud ha subito forti rallentamenti fino a che non sono stati rimossi i mezzi incidentati.

Fonte della notizia: corrierediviterbo.corr.it

Albenga, prende la patente il 30 e si schianta ubriaco la notte del 31: denunciato Un altro neopatentato protagonista di un incidente a Savona, non rispetta lo stop e fa ribaltare un pickup

Savona/Albenga 31.10.2015 - Notte di Halloween relativamente tranquilla sulle strade savonesi, nella quale però si sono registrati due incidenti (tutti senza feriti gravi): in entrambi i casi il conducente alla guida era un ragazzo fresco di patente. Il primo episodio si è verificato a Savona, all'incrocio tra Corso Mazzini e via Montenotte: intorno alle 3 un giovane neopatentato alla guida di una Punto non ha rispettato lo stop e ha urtato un pick up Toyota, facendolo ribaltare sul fianco. Fortunatamente si sono registrati solo un feriti lievi, portati in codice giallo al San Paolo da un'ambulanza di Croce Bianca e una di Croce Rossa: nonostante la violenza dello schianto nessuna conseguenza fisica rilevante, dunque, anche grazie al fatto che i ragazzi a bordo della Punto distrutta indossavano tutti le cinture, compresi quelli seduti sui sedili posteriori. Entrambi i conducenti sono risultati negativi all'alcool test, ma il 21enne alla guida della Punto aveva conseguito la patente soltanto il giorno prima, venerdì 30. Sarà soggetto a una decurtazione dei punti raddoppiata, e segnalato alla Prefettura e alla motorizzazione per la sospensione della patente di guida. Episodio simile ad Albenga, in regione Bastia sulla strada che porta a Pieve di Teco: poco prima del ponte che immette a Bastia e poi Ortovero, un altro neopatentato ha perso il controllo della sua Bravo, e dopo circa 100 metri di scarrocciamento è andato ad "adagiarsi" lungo una ringhiera. Anche qui nessun ferito grazie alle cinture, ma il giovane alla guida, di ritorno da una serata in discoteca, è risultato positivo all'alcool con un valore di 1.40 g/l (che comporta la denuncia penale): come nel caso precedente il ragazzo aveva conseguito la patente soltanto venerdì. Patente che ora verrà sospesa, con una durata doppia rispetto al solito essendo stato lui a causare l'incidente. In entrambi i casi è intervenuta la Polizia Stradale di Albenga, impegnata con due pattuglie coordinate dal vice comandante del distaccamento in un servizio contro le stragi del sabato sera, finalizzato al controllo delle condizioni psicofisiche dei conducenti. Il servizio è iniziato intorno all'una davanti alla Torretta ed è terminato alle 7 del mattino. Nel corso del servizio sono state controllate 45 persone e 40 veicoli: 7 le infrazioni accertate, tra cui una per velocità pericolosa. Fortunatamente il traffico totale è stato scarso, racconta il comandante della Polizia Stradale, Giovanni Legato: "La maggior parte dell'utenza erano genitori che andavano a prendere i figli alle varie feste di Halloween nella provincia - rivela - Si è dimostrato ancora una volta quanto sia utile e proficuo l'utilizzo effettivo delle cinture da parte di tutti gli occupanti: in entrambi gli incidenti hanno prevenuto danni maggiori".

Fonte della notizia: ivg.it

ESTERI

La polizia ferma l'auto per un controllo, non immagina cosa sta accadendo a bordo

01.11.2015 - Un intervento casuale ma provvidenziale quello della polizia stradale cinese, che ha fermato un'auto per la guida irregolare senza nemmeno immaginare che così facendo avrebbe salvato una vita. All'interno della vettura, infatti, la passeggera seduta sul sedile posteriore stava tagliando la gola alla guidatrice. La vittima è stata portata in ospedale, dove resta in stato di incoscienza. Il veicolo ha attirato l'attenzione della polizia perché era fermo in strada, con le quattro frecce lampeggianti e con il clacson che suonava. Una volta avvicinarsi all'auto, gli agenti hanno trovato la scena inattesa: la passeggera teneva in mano un coltello e diceva: "Guida, ti ho detto di guidare!". Anche all'arrivo degli agenti, la donna non è sembrata turbata, e ha continuato a brandire la sua arma. Quando i poliziotti l'hanno afferrata, ha gridato: "Non mi trattenete", ma dopo l'arresto si è rifiutata di spiegare le ragioni del suo gesto.

Fonte della notizia: leggo.it

MORTI VERDI

Aosta, bimbo muore investito dal trattore guidato dal papà

Dramma in una frazione di Aymavilles: la vittima aveva 4 anni. Inutile la corsa in elicottero all'ospedale. Il genitore indagato per omicidio colposo

01.11.2015 - Dramma nelle Alpi valdostane. Un bambino di 4 anni di Aymavilles è morto investito da un trattore. L'incidente è avvenuto nel villaggio di Ozein, nel primo pomeriggio di oggi. Alla guida del mezzo agricolo c'era il papà della piccola vittima. Il piccolo, che si chiamava Ervin, è deceduto al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta dove è stato trasportato con l'elisoccorso. Le sue condizioni erano apparse subito disperate. La procura di Aosta ha aperto un'inchiesta sull'incidente, coordinata dal pm Eugenia Menichetti: primo effetto il genitore indagato per omicidio colposo. "Al momento si può ravvisare una responsabilità del padre. Abbiamo aperto a suo carico un fascicolo per omicidio colposo", conferma il procuratore capo di Aosta Marilinda Mineccia. Secondo una prima ricostruzione il piccolo era seduto sul mezzo agricolo accanto al papà Massimo Buschino, quando, per cause da accertare, è stato sbalzato a terra su un prato. E' a questo punto che è stato travolto da una ruota del mezzo agricolo, riportando traumi gravissimi. L'uomo è un allevatore e collabora alla gestione di un albergo di famiglia. La famiglia ha un altro figlio, una bimba nata da pochi mesi.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

SBIRRI PIKKIATI

Pozzuoli (NA) - 30enne in manette per minacce e resistenza a Pubblico Ufficiale

02.11.2015 - Gli agenti del commissariato di PS Pozzuoli hanno arrestato Luigi Roberto Sannino, 30enne puteolano, per i reati di resistenza, lesioni, minaccia e oltraggio a Pubblico Ufficiale. I poliziotti sono intervenuti nel pomeriggio in via Vigna dove una donna segnalava la presenza di una persona molesta; all'arrivo della Polizia l'uomo minacciava gli agenti e tentava di allontanarsi a bordo della sua autovettura, una Fiat 600. Il 30enne è stato bloccato e sottoposto a controllo dal quale è emerso che l'autovettura era sprovvista di assicurazione, lui non aveva mai conseguito la patente e per questo più volte denunciato. Inoltre anche la stessa auto era stata sottoposta a sequestro. L'uomo non curante ha iniziato a minacciare e malmenare i poliziotti che con non poca difficoltà sono riusciti a bloccarlo ed arrestarlo.

Fonte della notizia: torresette.it

Tigliolese arrestato per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale

02.11.2015 - I carabinieri della stazione di San Damiano d'Asti hanno arrestato per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale un uomo residente a Tigliole. Nella notte del 31 ottobre, i militari durante un servizio di controllo al territorio, sono intervenuti in risposta a una telefonata al 112 fatta da un residente del paese, che segnalava la presenza dell'uomo che per strada disturbava con urla la quiete pubblica. Arrivati in pochi minuti i carabinieri hanno trovato l'uomo in evidente stato di alterazione psicofisica; alla vista delle uniformi il 40enne è andato in escandescenza, scagliandosi con violenza contro i militari che sono stati costretti a chiedere l'intervento di una ambulanza del 118 per sedarlo. Successivamente dopo essere stato dichiarato in stato di arresto, l'uomo è stato trasportato all'ospedale civile di Asti per essere sottoposto alla cure del caso ma comunque sorvegliato dagli operanti. A termine degli accertamenti medici, l'arrestato è stato portato nella propria abitazione, sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Il giorno dopo però nonostante l'obbligo di non lasciare la propria casa si è presentato alla stazione dei carabinieri di San Damiano in evidente stato di alterazione: a quel punto i carabinieri lo hanno denunciato per evasione, riportandolo nel suo alloggio a Tigliole. E' in attesa di essere processato per direttissima.

Fonte della notizia: gazzettadasti.it

Imperia: Pregiudicato ubriaco arrestato per violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale

di Marco Risi

Imperia 01.11.2015 - Nella serata di ieri, a causa dell'abuso di sostanze alcoliche, G.L. italiano classe 69, pregiudicato, ha intrapreso un violento litigio in famiglia nella propria abitazione di Imperia. Per questo motivo la convivente ha chiamato il 112 e prontamente un equipaggio del Nucleo Radiomobile è giunto sul posto. A nulla sono serviti i tentativi di riconciliazione e l'uomo, che da subito mostrava astio nei confronti dei militari, che non hanno risposto alle provocazioni e minacce, aumentava la propria violenza scagliandosi a più riprese contro i Carabinieri. Prima che riuscisse a prendere un coltello col quale asseriva di voler uccidere tutti, è stato bloccato ed arrestato per i reati di violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Solo il pronto intervento della pattuglia ha potuto scongiurare che la lite portasse a più gravi conseguenze per la donna e i bambini coinvolti nell'alterco familiare.

Fonte della notizia: rivierapress.it